

PARROCCHIA CONVERSIONE SAN PAOLO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia nº 376/9.10.2009 Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176 c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN 1T74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) Mhz 94.250 Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo Pasquale ★ 30 Aprile - 07 Maggio 2023 - ★ - il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 18/2023

Ricercare la preghiera

Il Salmo l'89 (88) mostra il movimento della preghiera cristiana: la persona esprime se stessa davanti a Dio e Dio chiama l'Eletto (Gesù), a condividere le sue stesse 'passioni', ossia la sua fedeltà creatrice, il suo regno che viene in modo sorprendente ed il suo abbassarsi.

La domanda «perché quasi un nulla hai creato ogni uomo?» (Sal 88,48b). E' un nulla che la passione di Dio trasforma da cenere (Gen 18,27) in diamante. Da Abramo, l'amico, all'Eletto, il Servo: «porto nel mie viscere le ingiurie di molti popoli» (Salmo 89,51; Is 53,12).

«Invano, dunque ho conservato puro il mio cuore ...?», domanda scoppiata di fronte alla vistosa riuscita dell'empio e alla quotidiana esperienza dell'inutilità dei propri giorni – il rinnovarsi della fatica, della propria pena, ogni mattina (Sal 73,13s.).

A questa domanda aperta - che si placa nell'espressione, «Sono come una bestia davanti a te» (72,22s). E poi si fa chiara attraverso i salmi di questa raccolta, nei toni più diversi (lamentazione, narrazione, protesta, conversione, nostalgia, grido di disperazione...). Il Sal 89 (88) compie una sorprendente rielaborazione della vasta, complessa gamma dei temi, nei tratti di una sintesi sospesa, aperta.

E' un salmo complesso, costituito da svolte rapide ed epocali (la creazione, l'alleanza, l'elezione, l'ombra dell'infedeltà e alla fine, l'esplosione della catastrofe). Nell'ultima parte si rivela il filo di senso, paradossale e persuasivo perché radicato in tutta la rivelazione biblica, dall'atto creatore fino all'estrema punta profetica.

Da quale esperienza nasce il Salmo? Chi parla nel salmo? Tutto il Salterio raccoglie in sé molte voci: il popolo, l'eletto, Davide, e infine, l'essere umano semplicemente e in lui la degradazione di tutti popoli. L'essere umano desiderante, ritto davanti al desiderio di Dio dal quale si sente abbandonato. E a cui, pure, rimane tenacemente fedele.

L'audacia della preghiera biblica non ha origine solo dalla certezza di essere eletti. Essa costruisce l'elezione, s'incontra tra la passione di Dio e la tenacia dell'eletto per rischiare la vita, per stare in dialogo con Lui. La ricchezza del Salterio è consegnata a chi si arrischia ad immergersi in queste «radici»: è aperto all'atto preveniente gratuito di Dio con la coscienza umana che accetta questa vicinanza rovente. La persona vi si espone, sempre con l'audacia

L'atto primario dell'uomo biblico è di credere alla propria esistenza, di crederci a tal punto da trovarci Dio. Questo atto di rischio è sganciamento da se stessi, è una speranza. E per averlo sostenuto con forza e a lungo fino a vincere Dio, che Giacobbe è benedetto. Nella pienezza del tempo, in questo solco aperto e sospeso, Gesù matura la sua piena accettazione della volontà del Padre.

L'orante medita sul destino di un eletto e di questo popolo scelto da Dio («che cammina alla luce del Volto», Salmo 89,16), delineato e contemplato a partire dal disegno divino di creazione e dopo aver evocato la grazia che avvolge l'Eletto, infine si trova condotto alle prese con il dramma di tutta l'umanità. Parte però da un intento promettente: «Canterò senza fine le grazie del Signore». E subito lo sguardo si dilata sul racconto della creazione.

L'Eletto, l'amato, il Messia «trovato» per grazia (vv. 20-23), Dio risponde a Dio con l'atto umano più alto: l'invocazione «Abbà» (Salmo 89,27). Un abbandono fiducioso che attira e sostiene la fedeltà di Dio anche nell'eventualità di un venir meno dei poteri.

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

4 ^a di PASQUA At 2,14a.36-41; Sal 22; 1 Pt 1,20b-25; Gv 10,1-10 R Il Sig è il mio pastore: non manco di nullla.	30 DOMENICA Aprile	08.00 (parr) S. Messa [ad m. off] 09.30 (parr) S. Messa [ad m. off] 16.00 Sacramento del Battesimo della piccola ANNA 11.00 (parr) S. Messa [ad m. off] 18.30 (parr) S. Messa [def MARIA ROSA]
S. Giuseppe lavoratore At 11,1-18; Sal 41–42; Gv 10,11-18 R L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.	1 LUNEDÌ MAGGIO	ore 10.00 S. Messa per il MONDO del LAVORO (ACLI di Collebeato)
S. Atanasio (m) At 11,19-26; Sal 86 (87); Gv 10,22-30 R Genti tutte, lodate il Signore.	2 martedì	18.10 S Rosario per la Pace , trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. CHITTO ' def MATILDE e FAM. RODELLA
Ss. Filippo e Giacomo apostoli (f) 1 Cor 15,1-8a; Sal 18 (19); Gv 14,6-14 R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.	3 MERCOLEDÌ	16.30 (santuario) S. Messa 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def VOLPI ROSA def ANNA def LUMINI] 20.30 Incontro Genitori, Padr/Madr. Gr. Nazaret (oratorio
At 13,13-25; Sal 88 (89); Gv 13,16-20 R Canterò in eterno l'amore del Signore.	4 GIOVEDÌ	16.30 (RSA) S. Messa (obbligo mascherina fp2) 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FLORA e PEPPINO def PIERINO GAZZURELLI
At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 R Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato	5 venerdì	10-11 Adorazione Eucaristica del primo Venerdì del mese 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def RINA-ANNA// def IVAN e PAOLO def. APOSTOLATO DELLA PREGHIERA def RINA e ANNA CREPALDI
At 13,44-52; Sal 97 (98); Gv 14,7-14 R Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.	6 SABATO	16.00 Rinnovo Promesse Battesimali fanciulli Gr ICFR NAZARET (chiesa parrocchiale) 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def BENITO TOCHICH]
5ª DI PASQUA At 6,1-7; Sal 32 (33); 1 Pt 2.4-9; Gv 14,1-12R II tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.	7 DOMENICA	08.00 (parr) S. Messa [def.ti GIUSEPPE e GIUSEPPINA PANAROTTO GIOVANNI e LUIGIA DE AGOSTINI] 09.30 (parr) S. Messa [ad m. off] 11.00 (parr) S. Messa [ad m. off] 18.30 (parr) S. Messa [def BRUNO MARELLI]



Recita del S. Rosario nel mese di Maggio

ore 16.00: da lunedì a venerdì presso Santuario di Calvarola

ore 20.00: da lunedì a venerdì presso Oratorio

ore 20.00: Giovedì 4 maggio in Via Roma,1-Villa Passega

ore 20.00: Venerdì 12 maggio in Via Saletto 3/A - Bonera Maria Virginia

ore 20.00: Lunedì 22 maggio in Via Quaglieni 17/B - La Corte

Celebrazione S. Messa nel mese di Maggio:

ore 20.00: Venerdì 05 maggio: in Via Veneto, 34/A - presso Fam. Paletti

ore 20.00: Martedì 09 maggio: in Via S. Francesco, 25 - presso Fam. Marcello Ruggeri

ore 20.00: Venerdì 19 maggio: in Via S. Caterina, 3 - presso Fam. Ghidoni-Gabrieli

ore 20.00: Martedì 23 maggio: in Via Saletto, - presso Casa Crotti

ore 20.00: Venerdì 26 maggio: in Via Fiume, 15 - presso Fam. Raccagni

Chi desidera proporre nel suo vicinato la recita del S. Rosario o la celebrazione della S. Messa, informi don Aldo, presso la sacrestia o la segreteria parrocchiale.

► ► Martedì 30 maggio: Conclusione del mese di maggio alla Madonna del Frassino (partenza in pullman da Collebeato ore 15.45 e rientro a Collebeato ore 21.30)